

Il Santo Sinodo ha chiamato la comunità internazionale a intervenire in difesa della Chiesa ortodossa ucraina dalle persecuzioni



Servizio di comunicazione del Decr, 16.03.2023. Alla prima riunione del 2023 del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa, presieduta da Sua Santità il Patriarca Kirill, è stato presentato il rapporto del metropolita Antonij di Volokolamsk, Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (Decr), sull'intervento durante una riunione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Presidente del Decr è intervenuto alla riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU il 17 gennaio 2023 on-line.

Nel suo discorso egli ha presentato i fatti principali della limitazione in Ucraina dei diritti dei fedeli della Chiesa ortodossa ucraina: le decisioni anticostituzionali di imporre sanzioni su alcuni rappresentanti della Chiesa ortodossa ucraina e di privarli della cittadinanza ucraina; le perquisizioni di massa, organizzate dai servizi segreti ucraini nelle curie diocesane, nei monasteri e nelle parrocchie; il deposito

nel Parlamento (Rada Suprema) dei progetti di legge sul divieto dell'attività della Chiesa ortodossa ucraina; l'interdizione ad essa del diritto all'uso delle cattedrali della Lavra delle Grotte di Kyiv e il sequestro forzato delle chiese in corso; la campagna d'informazione diffamatoria contro la Chiesa ortodossa ucraina, che ha portato a un'ondata di violenza verso i suoi fedeli, a numerosi casi di incendi e di vandalismo nelle sue chiese, ai pestaggi e agli attentati contro il clero. L'attenzione dei membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU è stata attirata verso la contrarietà degli atti delle autorità statali dell'Ucraina contro la confessione più grande del Paese, rispetto ai documenti internazionali fondamentali, nonché la Costituzione ucraina e la legislazione.

Ascoltato il rapporto del Presidente del Decr, il Santo Sinodo con dolore ha constatato il fatto del rafforzamento delle persecuzioni dei fedeli della Chiesa ortodossa ucraina e ha chiamato la comunità internazionale a intervenire in sua difesa (Giornale №13).

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/90127/>